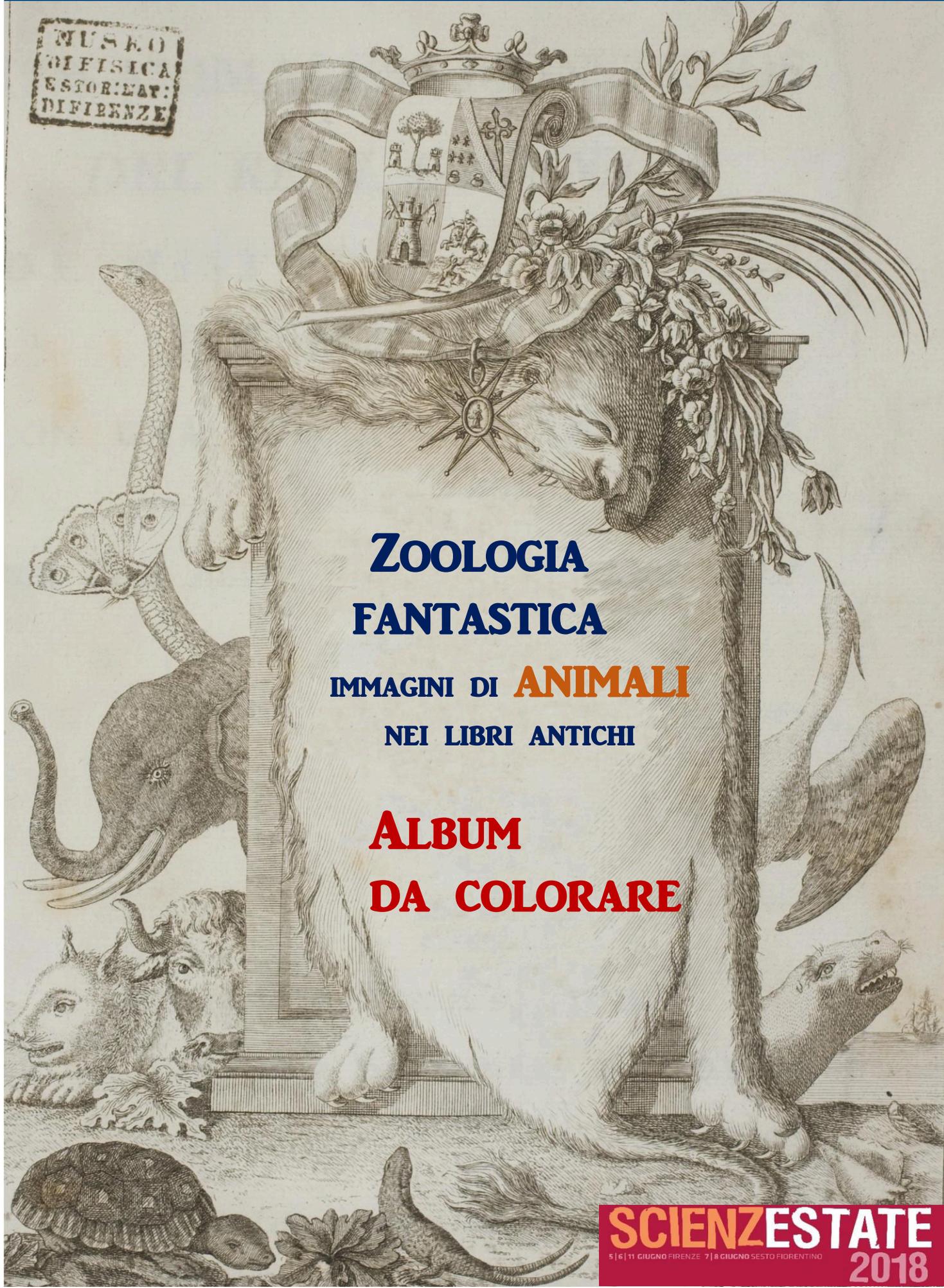




MUSEO
DI FISICA
E STORIA
DI FIRENZE

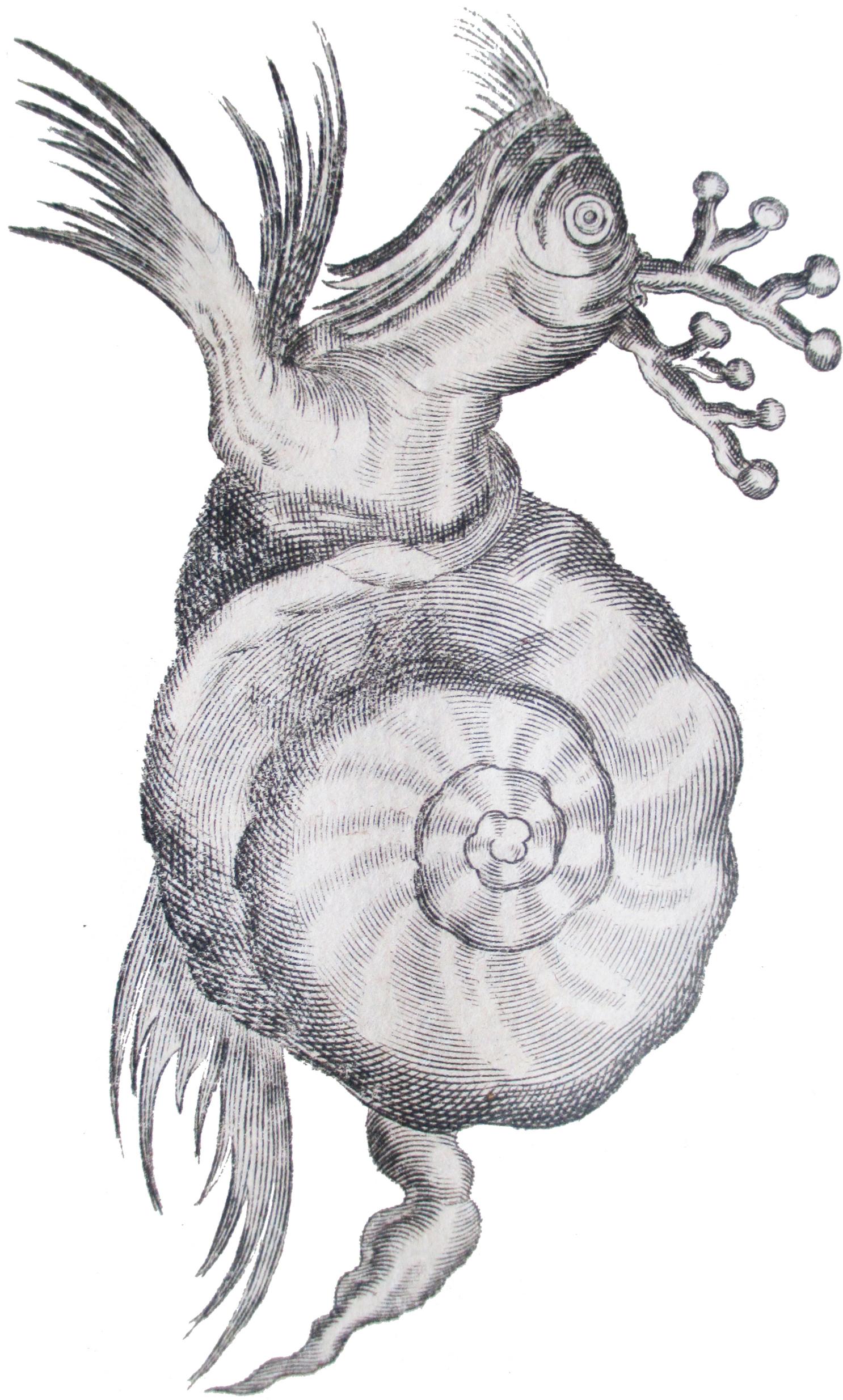


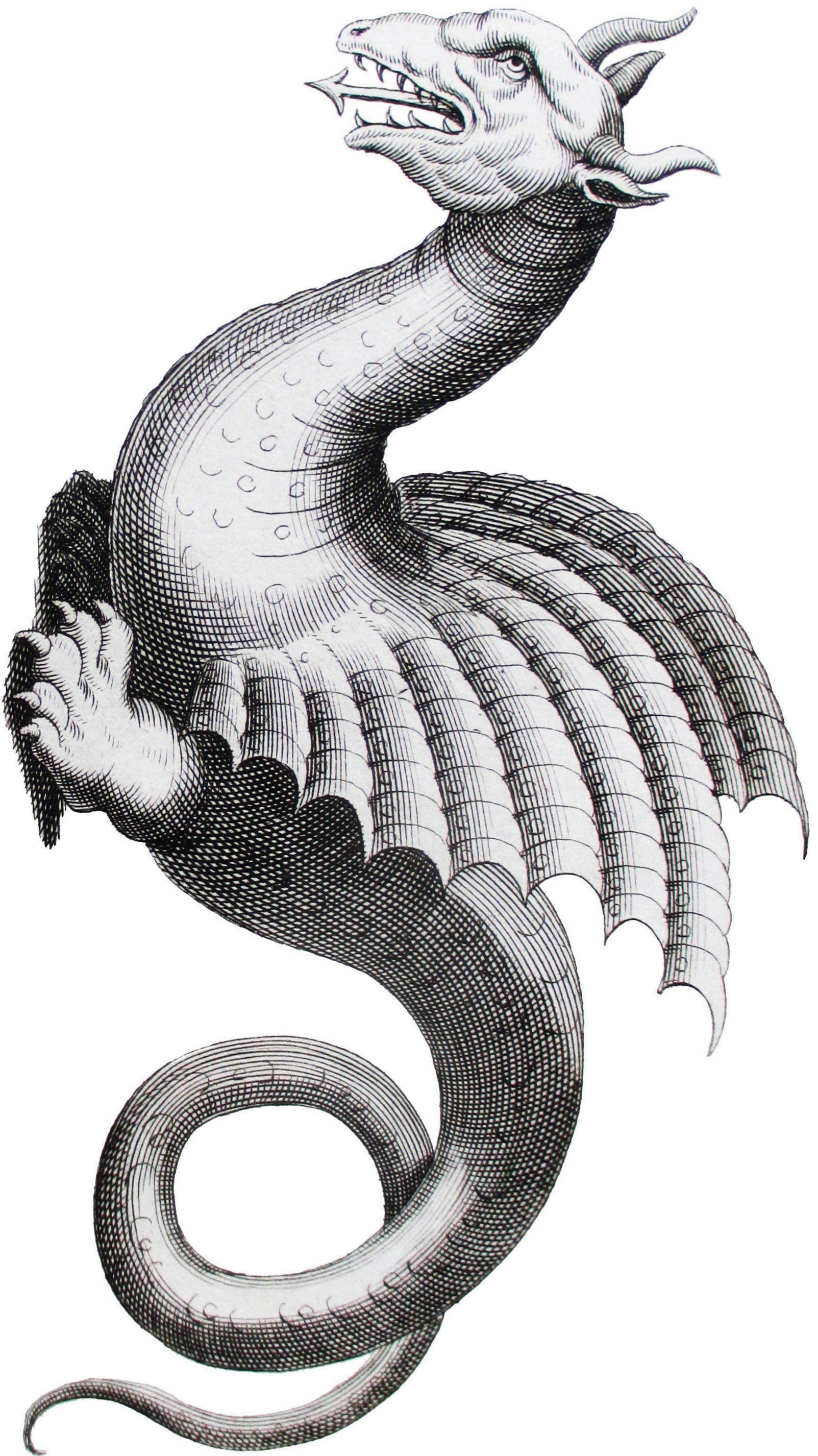
**ZOOLOGIA
FANTASTICA**

IMMAGINI DI **ANIMALI**
NEI LIBRI ANTICHI

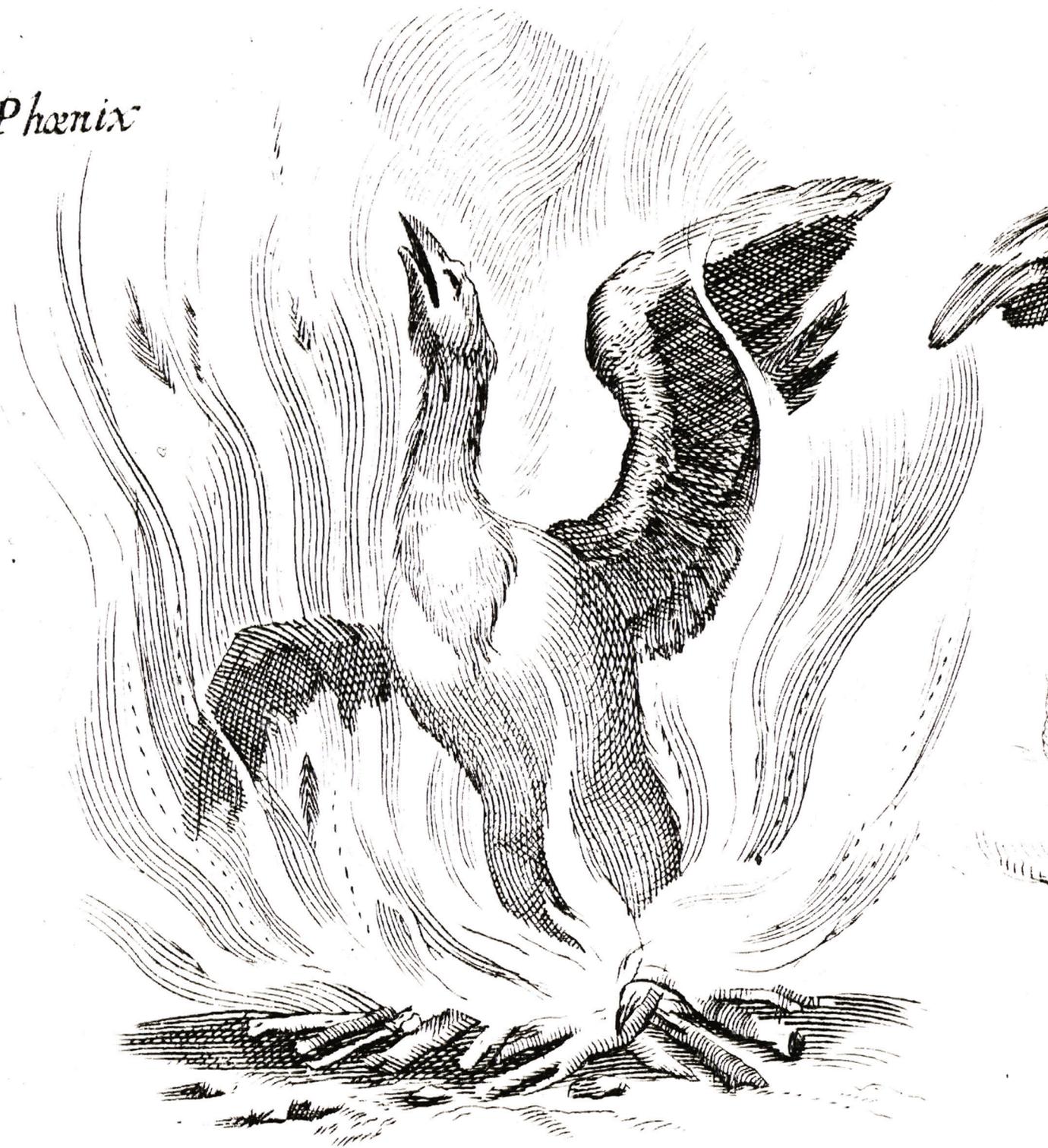
**ALBUM
DA COLORARE**

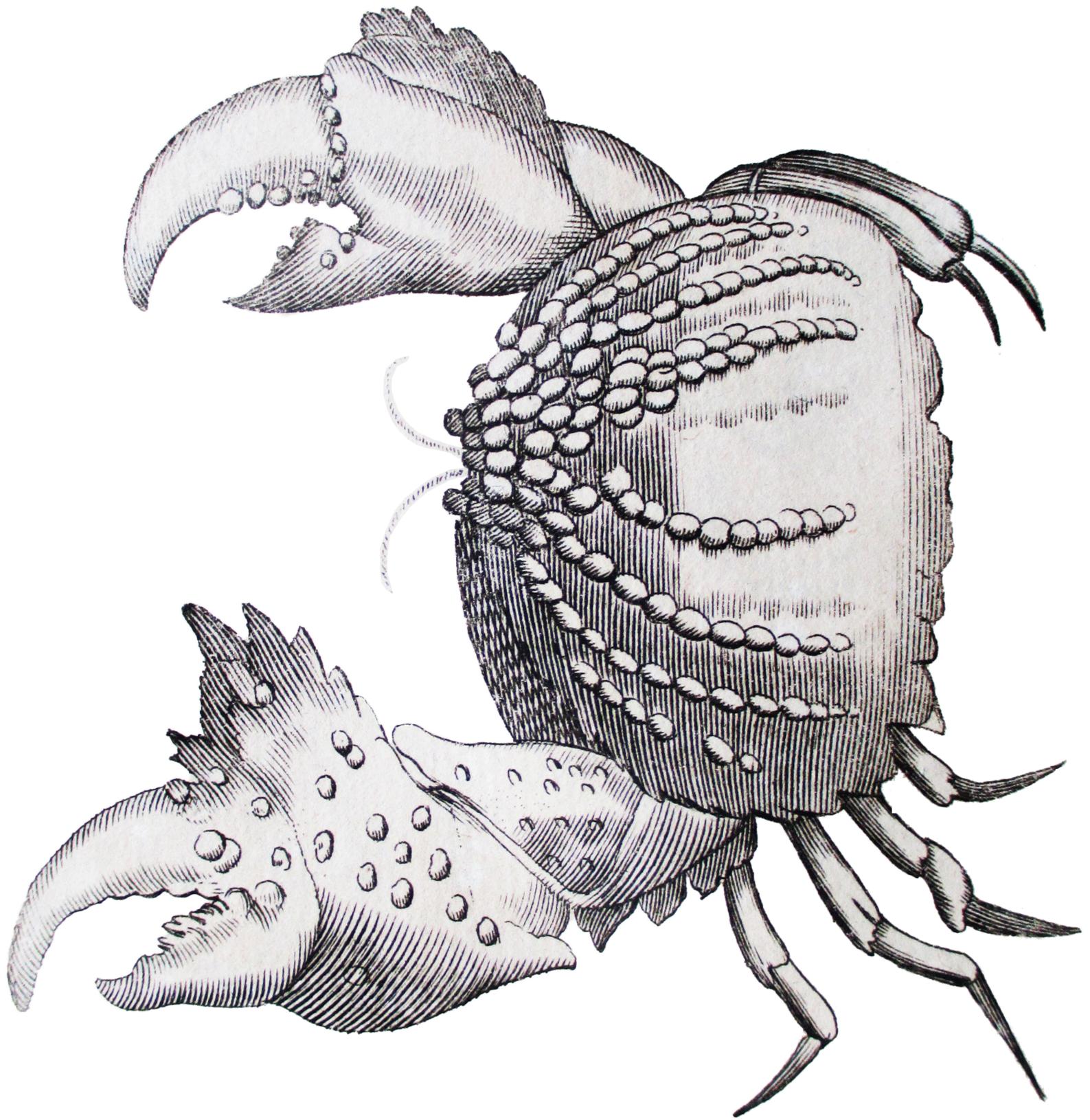




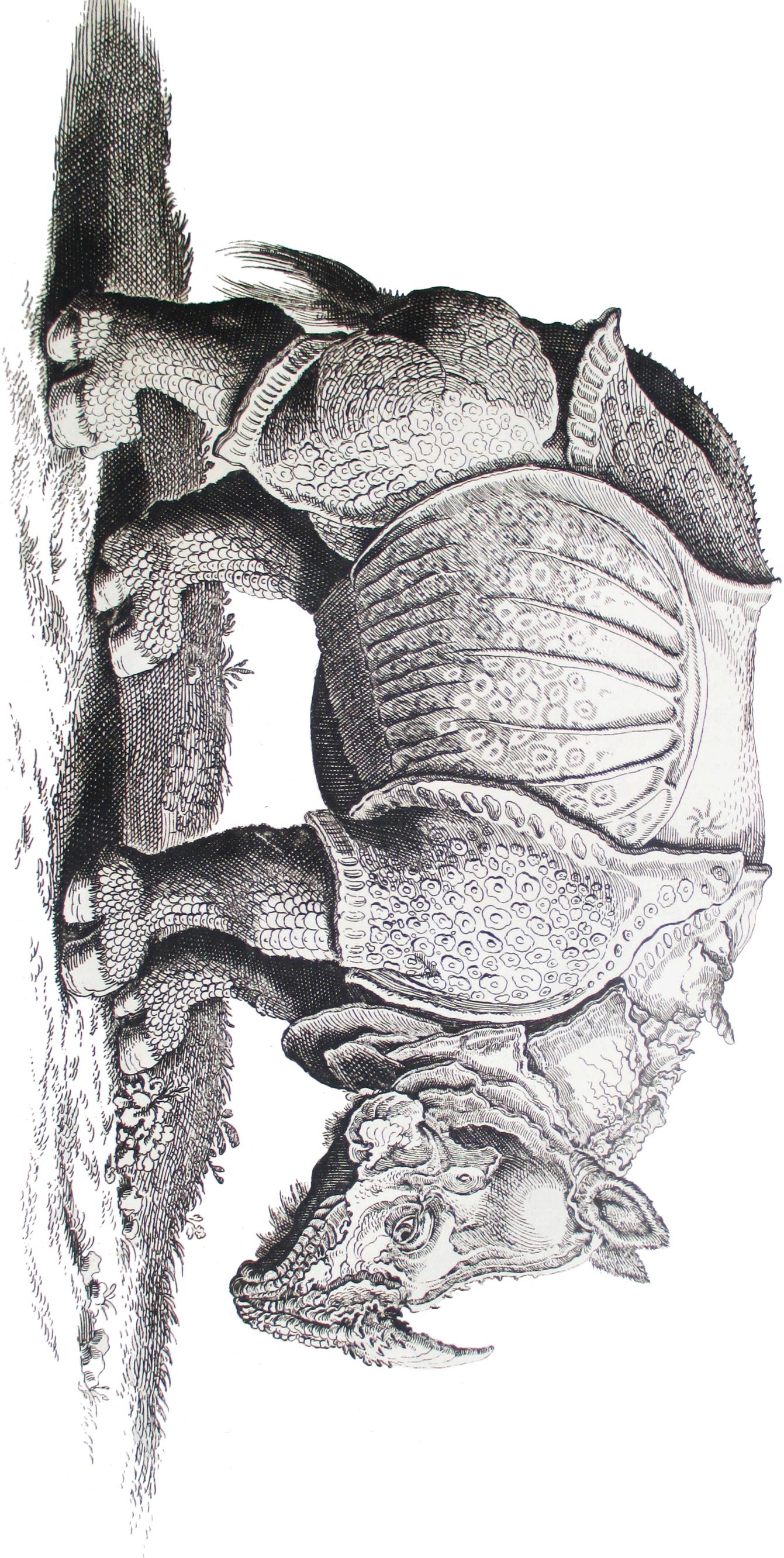


Phoenix













Immagini tratte da

Johann Pruss, *Ortus sanitatis. De herbis et plantis. De animalibus et reptilibus. De avibus et volatilibus. De piscibus et natatilibus. De lapidibus & in terre venis nascentibus. De urinis et earum speciebus. Tabula medicinalis cum directorio generali per omnes tractatus*, Strasburgo 1507. (Sirene)

Ioannis Ionstoni *Theatrum universale omnium animalium insectorum tabulis viginti octo ab illo celeberrimo Mathia Meriano aeri incisus ornatum ex scriptoribus tam antiquis, quam recentioribus ... maxima cura collectum et ob raritatem denuo imprimendum susceptum*, Heilsbronn, 1757.

Definizioni liberamente tratte da Wikipedia



BASILISCO

Nei bestiari e nelle leggende greche ed europee, il **basilisco** è una creatura mitologica citata anche come "re dei serpenti", che si narra abbia il potere di uccidere o pietrificare con un solo sguardo diretto negli occhi.

Il basilisco simboleggia *potenza* ed *eternità* della stirpe, in base alle credenze egizie che lo dipingevano di vita lunghissima, vista la sua capacità di uccidere gli altri animali col fiato.

I basilischi sono stati riutilizzati nei giochi, film, libri e romanzi fantasy moderni, come esempio nei giochi di ruolo quali *Dungeons & Dragons* e *Final Fantasy*. Nella serie di *Harry Potter* il basilisco è un gigantesco serpente dallo sguardo mortale, che si scontra con il protagonista in *Harry Potter e la camera dei segreti*.



COCHLEA SARMATICA

Si tratta di una enorme chiocciola che, secondo alcuni naturalisti cinquecenteschi, si trovava nel **Mar Baltico**, delle dimensioni di una botte e con delle corna grandi come quelle di un cervo dotate di punte lucenti e tondeggianti simili a perle. Il muso somiglia a quello di un gatto con baffi e occhi luminosi che ne illuminano il cammino. Ha quattro piedi dotati di artigli ed è un essere anfibio che sta per la maggior parte del tempo in mare, ma può arrampicarsi anche sulle spiagge. Molto probabilmente questo fantastico animale nasce dalla confusione tra i gusci delle tartarughe e le conchiglie delle chiocciole.



DRAGO

Il **drago** è una creatura mitico-legendaria dai tratti solitamente serpentini o comunque affini ai rettili, ed è presente nell'immaginario collettivo di tutte le culture: in quelle occidentali come essere malefico portatore di morte e distruzione (il drago nella Bibbia simboleggia il male supremo, il diavolo), in quella orientale come creatura portatrice di fortuna e bontà, ma anche come guardiano e difensore di antichi tesori e luoghi magici e portatore di grandissimo sapere e conoscenza. Non è infondato pensare che queste fantasie possano essere state alimentate dal ritrovamento di fossili di dinosauro, avvenuto già nel 300 a.C. in Cina.



FENICE

La fenice, spesso nota anche con l'epiteto di **araba fenice** e chiamata anche **uccello di fuoco**, è un uccello mitologico noto per il fatto di rinascere dalle proprie ceneri dopo la morte. Gli antichi egizi furono i primi a parlarne. In Egitto era solitamente raffigurata simile ad un passero (prime dinastie) o ad un airone cenerino, contrariamente alle "fenici" di tutte le altre civiltà che la dipingevano come un rapace o ad un uccello tropicale dai variopinti colori. Vi sono controparti della Fenice praticamente in tutte le culture: sumera, assira, inca, azteca, russa, quella dei nativi americani, e in particolare nella mitologia cinese, indù e buddista, giapponese, ed ebraica.



GRANCHIO ERACLEOTICO

Carapace quasi ovale, rossiccio con quattro denti spiniformi e uncinati a ciascun bordo laterale. Si trova sulle coste di Francia e Inghilterra. E' descritto, insieme a svariati animali marini, dall'**Aldovrandi**, naturalista, botanico, ed entomologo italiano del 1500 nella sua *opera De reliquis animalibus exanguibus libri quatuor, post mortem eius editi: nempe de mollibus, crustaceis, testaceis, et zoophytis, 1606-*



GRIFONE

Il **grifone** è una creatura leggendaria con il corpo di leone e la testa d'aquila. Simboleggia perfezione e potenza, custodia e vigilanza poiché riunisce l'animale dominante sulla terra, il leone, con quello dominante in cielo, l'aquila. Benché sia molto meno famoso del drago, il grifone è comunque una figura molto presente nelle opere fantastiche della letteratura di genere, anche nel mondo dei videogiochi e dei giochi di ruolo, dove mantiene l'aspetto tradizionale.



RINOCERONTE

Il **Rinoceronte** è il titolo di una famosa stampa eseguita nel 1515 da Albrecht Dürer. L'animale era allora sconosciuto in Europa e un esemplare indiano fu importato in quell'anno per la prima volta a Lisbona, come dono al re portoghese Manuele I che l'anno successivo, data la grande curiosità suscitata dall'animale, volle farne dono al papa Leone X e lo spedì a Roma via mare. Purtroppo l'animale perì per un naufragio nel golfo della Spezia nel 1516. Dürer non vide mai il rinoceronte dal vero, ma ne conobbe la descrizione contenuta in una lettera inviata da Lisbona a Norimberga e su questa base eseguì l'incisione con la tecnica della xilografia su legno che, nonostante le varie inesattezze anatomiche, divenne molto popolare e tuttora è ripresa da vari artisti soprattutto per il suo carattere surreale.



SIRENA

Una **sirena** è una creatura leggendaria acquatica, con l'aspetto di donna nella parte superiore del corpo e di pesce in quella inferiore, che appare principalmente nel folclore europeo, ma che trova comunque figure affini in altre culture.

Dal Medioevo in poi si discosta totalmente dalle sirene divine della mitologia e della religione greca, iconograficamente rappresentate con l'aspetto di donna nella parte superiore del corpo e di uccello in quella inferiore.



UNICORNO

L'**unicorno** (talvolta anche **liocorno** o **leocorno**) è una creatura leggendaria dal corpo di cavallo con un singolo corno in mezzo alla fronte. Simbolo di saggezza, nell'immaginario cristiano poteva essere ammansito solo da una vergine, simbolo della purezza. Si credeva che se il corno fosse stato rimosso, l'animale sarebbe morto.

Nella tradizione medievale, il corno a spirale è detto *alicorno*, e gli veniva attribuita la capacità di neutralizzare i veleni.

Biblioteca di scienze - Polo Scientifico

Università degli studi di Firenze

Via Bernardini 6 -50019 Sesto Fiorentino (FI)

tel 055/4572923-21 e-mail bibsesto@unifi.it

Orario apertura: lunedì-giovedì ore 8.30-18.00 ; venerdì ore 8.30-14.00